

**Profilo del Direttore di Struttura complessa
 Azienda ULSS Euganea – Regione Veneto**

**U.O.C. SERVIZIO DI PREVENZIONE IGIENE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI
 DI LAVORO (SPISAL)**

Titolo dell'incarico	Direttore della struttura complessa "Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro" dell'Azienda ULSS n.6 Euganea della Regione Veneto
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa "Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro" dell'Azienda ULSS n.6 Euganea
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di Prevenzione; Unità Operative del Dipartimento di Prevenzione; Direzione Medica Ospedaliera e Unità Operative Ospedaliere; Servizi Sociali (SIL); Medicina Convenzionata (MMG); INAIL, INPS, ITL provinciali; Prefettura di Padova; Procura della Repubblica di Padova e Rovigo; Direzione Regionale Prevenzione Sicurezza Alimentare e Veterinaria; Organizzazioni Sindacali territoriali e regionali; Associazioni Datoriali territoriali e regionali; Provveditorato agli studi provinciale; Scuole della provincia di Padova; Università di Padova e di Verona.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> • gestione della leadership e aspetti manageriali • aspetti relativi al governo clinico • gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. • indirizzo e coordinamento della gestione delle attività proprie dell'U.O.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. SPISAL è una S.C. dell'Azienda ULSS n.6 della Regione Veneto con sedi operative presso il distretto "Alta Padovana", presso il distretto "Padova Bacchiglione, Terme Colli, Piovese" e presso il distretto "Padova Sud". La struttura complessa copre un bacino di utenza rappresentato da 107.941 insediamenti produttivi, pari a circa il 20% del totale regionale. La popolazione di occupati ammonta a circa 403.295 unità, dato che pone Padova all' undicesimo posto in Italia come numero di addetti. Il numero di infortuni sul lavoro accaduti in provincia di Padova e riconosciuti dall' Inail ammonta mediamente a più di 6000 infortuni/anno , mentre le denunce di malattia professionale si aggirano intorno alle 600/anno. Nell'anno 2018 sono stati eseguiti: <ul style="list-style-type: none"> • 2703 visite specialistiche di medicina del lavoro; • 565 inchieste di malattia professionale; • 241 inchieste infortuni; • 2410 interventi di prevenzione nei cantieri edili, in agricoltura, nell'Industria, Artigianato e Servizi. • Sono stati esaminati inoltre 1087 piani di bonifica di amianto compatto e friabile • Sono stati progettati ed eseguiti diversi incontri formativi diretti ai lavoratori, alle imprese e agli studenti. Il Servizio, nell'ambito del Piano Regionale Prevenzione 2014-2018, ha curato la realizzazione di 7 progetti , tra cui il Piano Regionale Edilizia e il Programma Regionale per l' ergonomia occupazionale.

Competenze richieste	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere le fonti dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e gli indirizzi di sviluppo del settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, conoscere il modello organizzativo del Dipartimento di Prevenzione • Conoscere i principi e le tecniche di una progettazione efficace per la pianificazione e la realizzazione di interventi di prevenzione di qualità • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni regionali e aziendali • Responsabilizzare gli operatori verso modelli gestionali che consentano una ottimizzazione delle risorse e dei risultati • Promuovere il benessere organizzativo
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'omogeneizzazione e il miglioramento tra i vari ambiti distrettuali dei processi di prevenzione • Promuovere lo studio e lo sviluppo di modelli di intervento di dimostrata efficacia, favorendo il confronto tra pari • Promuovere il confronto con gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti nella tutela della salute e sicurezza sul lavoro in ordine alle scelte programmatiche e alla realizzazione degli interventi • Promuovere la cultura della valutazione orientata al miglioramento continuo • Promuovere la cultura della legalità
Pratica clinica e gestionale specifica	<p>Il Direttore deve praticare e gestire l'attività dell'Unità Operativa al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle attività che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda gli aspetti organizzativo-gestionali.</p> <p>Il Direttore deve avere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza (analisi dei bisogni di salute della popolazione lavorativa di riferimento, progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione sui rischi e sui danni da lavoro, attività di polizia giudiziaria nell'ambito di inchieste infortuni e di inchieste di malattia professionale, diagnosi di patologie da lavoro e relative certificazioni medico-legali, progetti di promozione della salute, campagne di

informazione pubblica sui rischi e danni da lavoro, attività di informazione e formazione).

- Capacità ed esperienza di interazione con altre strutture intra e interdipartimentali aziendali, e con altri soggetti esterni alla azienda sanitaria istituzionalmente coinvolti nelle problematiche relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: Regione, Inail, INPS, DTL, Associazioni Datoriali e Organizzazioni sindacali, Forze dell' Ordine, Autorità Giudiziaria, Soggetti aziendali per la Prevenzione.
- Capacità gestionali e direzionali: capacità di lavorare per obiettivi, mettendo in primo piano i bisogni di salute del territorio, tenuto conto degli orientamenti della Direzione Generale e delle indicazioni derivate dai piani nazionali e regionali di prevenzione; capacità di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale; attitudine alla gestione delle risorse umane e non con attenzione ai vincoli di natura economico-finanziaria; abilità nel promuovere nuovi modelli organizzativi e professionali per migliorare l'efficienza e l'efficacia nell'approccio ai problemi; capacità di assicurare la corretta implementazione ed applicazione di procedure operative/protocolli; attitudine e capacità di valutare l'esito del lavoro svolto; esperienza nella gestione di fondi regionali secondo criteri di efficienza ed efficacia.
- Capacità di sviluppare processi di delega; capacità di promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo con i propri collaboratori;
- Capacità relazionali e comunicative: abilità nell'individuare, mediare e gestire i conflitti interni e nel costruire un buon clima organizzativo, valorizzando le capacità di ciascun operatore e favorendo lo sviluppo professionale; capacità di confronto e negoziazione con le parti sociali;
- Capacità di formulare e conseguire obiettivi di budget coerenti con le indicazioni nazionali, regionali e con le direttive della Direzione Strategica Aziendale;
- Competenza nella progettazione e realizzazione di piani di formazione del personale coerenti con i bisogni formativi in relazione agli obiettivi di attività definiti.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica nell'ambito di un Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPISAL), mostrando di possedere competenze e conoscenze specifiche. Il Candidato deve, in particolare, dimostrare di possedere esperienza e conoscenza: nella lettura dei bisogni del territorio; nella promozione, gestione e valutazione degli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro; nella diagnosi clinica e negli adempimenti medico-legali connessi alle malattie professionali, comprese quelle stress lavoro-correlate e agli infortuni sul lavoro; nelle procedure sanzionatorie in caso di riscontro di violazione alla normativa di riferimento; nella promozione, gestione e sviluppo di attività progettuali rivolte al mondo del lavoro e formative verso studenti, lavoratori, datori di lavoro e

figure aziendali per la prevenzione; nella promozione e gestione di interventi volti ad omogeneizzare le procedure di intervento nei vari distretti al fine di promuovere trasparenza nei comportamenti ed equità; nella gestione delle attività di monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti. Deve dimostrare esperienza di gestione diretta di risorse umane, materiali e finanziarie assegnate.